

I COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni)

S O M M A R I O

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sulle politiche in materia di parità tra donne e uomini (*Deliberazione di una proroga del termine*) 6

DELIBERAZIONE DI RILIEVI SU ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernente la ripartizione della rimanente quota del Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232. Atto n. 421 (Rilievi alla V Commissione) (*Seguito dell'esame e conclusione – Deliberazione di rilievi*) 7

ALLEGATO 1 (Rilievi deliberati) 10

SEDE REFERENTE:

Riconoscimento dell'inno di Mameli « Fratelli d'Italia » quale inno ufficiale della Repubblica. C. 3951 D'Ottavio e C. 1793 Nastri (*Seguito dell'esame e rinvio*) 7

ALLEGATO 2 (Proposte emendative) 12

Disposizioni in materia di acquisto di veicoli di servizio elettrici da parte delle pubbliche amministrazioni. C. 4083 Gigli (*Seguito dell'esame e rinvio*) 8

Nuove norme per la concessione della Stella al merito del lavoro. C. 3211 Gnechi (*Seguito dell'esame e rinvio*) 8

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 8

COMITATO PERMANENTE PER I PARERI:

Legge annuale per il mercato e la concorrenza. Emendamenti C. 3012-C, approvato dalla Camera e modificato dal Senato (Parere all'Assemblea) (*Esame e conclusione – Parere*) 8

Istituzione e disciplina del Registro nazionale e dei registri regionali dei tumori. Emendamenti C. 913 e abb.-A (Parere all'Assemblea) (*Esame e conclusione – Parere*) 9

Introduzione del delitto di tortura nell'ordinamento italiano. Emendamenti C. 2168-B, approvata, in testo unificato, dal Senato, modificata dalla Camera e nuovamente modificata dal Senato (Parere all'Assemblea) (*Esame e conclusione – Parere*) 9

INDAGINE CONOSCITIVA

Martedì 27 giugno 2017. — Presidenza del presidente Andrea MAZZIOTTI DI CELSO.

La seduta comincia alle 14.05.

Indagine conoscitiva sulle politiche in materia di parità tra donne e uomini.

(*Deliberazione di una proroga del termine*).

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, presidente, ricorda che l'Ufficio di presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi, ha

convenuto sull'opportunità di richiedere una proroga del termine per la conclusione dell'indagine conoscitiva sulle politiche in materia di parità tra donne e uomini.

Essendo stata acquisita l'intesa con la Presidente della Camera dei deputati, ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, propone di deliberare la proroga al 15 ottobre 2017 del termine di conclusione dell'indagine originariamente previsto per il 31 maggio 2017.

La Commissione approva la proposta di prorogare al 15 ottobre 2017 il termine per la conclusione dell'indagine conoscitiva.

La seduta termina alle 14.10

**DELIBERAZIONE DI RILIEVI
SU ATTI DEL GOVERNO**

Martedì 27 giugno 2017. — Presidenza del presidente Andrea MAZZIOTTI DI CELSO. — Interviene la sottosegretaria di Stato per il lavoro e le politiche sociali Franca Biondelli.

La seduta comincia alle 14.10.

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernente la ripartizione della rimanente quota del Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Atto n. 421.

(Rilievi alla V Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Deliberazione di rilievi).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, da ultimo rinviato nella seduta del 22 giugno 2017.

Alessandro NACCARATO (PD), *relatore*, formula una proposta di deliberazione di rilievi (*vedi allegato 1*).

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di rilievi formulata dal relatore.

La seduta termina alle 14.15.

SEDE REFERENTE

Martedì 27 giugno 2017. — Presidenza del presidente Andrea MAZZIOTTI DI CELSO. — Interviene la sottosegretaria di Stato per il lavoro e le politiche sociali Franca Biondelli.

La seduta comincia alle 14.15.

Riconoscimento dell'inno di Mameli « Fratelli d'Italia » quale inno ufficiale della Repubblica.
C. 3951 D'Ottavio e C. 1793 Nastri.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 22 giugno 2017.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, ricorda che il termine per la presentazione di emendamenti al testo base C. 3951 D'Ottavio è scaduto alle ore 14 della giornata di ieri. Comunica che sono stati presentati 3 emendamenti (*vedi allegato 2*).

Daniela Matilde Maria GASPARINI (PD), *relatrice*, auspica un rinvio dell'esame delle proposte emendative a fronte dell'esigenza di svolgere taluni approfondimenti.

Francesco Paolo SISTO (FI-PdL) fa presente di aver presentato un emendamento, a sua prima firma, con il quale chiede di sostituire le parole « inno ufficiale » con le parole « inno nazionale ». Fa notare che la scelta di utilizzare l'espressione « inno nazionale » risponde, più che a ragioni lessicali, all'esigenza di sottolineare il valore storico e costituzionale della Nazione a cui tale inno inevitabilmente rimanda.

Emanuele FIANO (PD), rispondendo al deputato Sisto, fa notare che la proposta di legge in esame persegue proprio la finalità di fornire un riconoscimento ufficiale all'inno italiano.

Francesco Paolo SISTO (FI-PdL) ritiene che la sottolineatura del valore nazionale dell'inno non ne preclude la possibilità di riconoscerlo anche come ufficiale.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, alla luce di quanto richiesto dalla relatrice, non essendovi obiezioni, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Disposizioni in materia di acquisto di veicoli di servizio elettrici da parte delle pubbliche amministrazioni.

C. 4083 Gigli.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 22 giugno 2017.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, nessuno chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

Nuove norme per la concessione della Stella al merito del lavoro.

C. 3211 Gnechi.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 30 marzo 2017.

Marialuisa GNECCHI (PD) fa notare che l'aspetto innovativo del provvedimento in esame consiste nell'adeguare la disciplina vigente per la concessione della Stella al merito del lavoro alle novità contrattuali del mercato del lavoro attuale. Evidenzia che rispetto alla disciplina vigente ai fini del riconoscimento non si richiede più che il periodo di lavoro sia

« ininterrotto », ricomprendendosi nel periodo minimo i periodi di contratti di lavoro a tempo determinato, di contratti di somministrazione, di lavoro parasubordinato per un periodo massimo di tre anni, di lavoro a *part-time*, di disoccupazione involontaria, di cassa integrazione guadagni o di mobilità, anche non continuativi, non superiori comunque a tre anni complessivi. Ritiene che tale novità legislativa si ponga a tutela in particolare delle donne, che spesso risultano titolari di contratti flessibili, consentendo che tale riconoscimento le riguardi con una maggiore frequenza rispetto a quanto avvenuto in passato. Auspica infine una sollecita conclusione dell'*iter*.

Andrea MAZZIOTTI DI CELSO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia quindi il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.25

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Martedì 27 giugno 2017.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.25 alle 14.30.

COMITATO PERMANENTE PER I PARERI

Martedì 27 giugno 2017. — Presidenza del presidente Alessandro NACCARATO.

La seduta comincia alle 14.30

Legge annuale per il mercato e la concorrenza. Emendamenti C. 3012-C, approvato dalla Camera e modificato dal Senato.

(Parere all'Assemblea).

(Esame e conclusione – Parere).

Il Comitato inizia l'esame degli emendamenti.

Alessandro NACCARATO, *presidente e relatore*, rileva che gli emendamenti contenuti nel fascicolo n. 1 non presentano profili critici per quanto attiene al rispetto del riparto di competenze legislative di cui all'articolo 117 della Costituzione e propone pertanto di esprimere il parere di nulla osta.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Comitato approva la proposta di parere del presidente.

Istituzione e disciplina del Registro nazionale e dei registri regionali dei tumori.

Emendamenti C. 913 e abb.-A.

(Parere all'Assemblea).

(Esame e conclusione – Parere).

Il Comitato inizia l'esame degli emendamenti.

Daniela Matilde Maria GASPARINI (PD), *relatrice*, rileva che gli emendamenti contenuti nel fascicolo n. 1 non presentano profili critici per quanto attiene al rispetto del riparto di competenze legislative di cui all'articolo 117 della Costituzione e propone pertanto di esprimere il parere di nulla osta.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Comitato approva la proposta di parere della relatrice.

Introduzione del delitto di tortura nell'ordinamento italiano.

Emendamenti C. 2168-B, approvata, in testo unificato, dal Senato, modificata dalla Camera e nuovamente modificata dal Senato.

(Parere all'Assemblea).

(Esame e conclusione – Parere).

Il Comitato inizia l'esame degli emendamenti.

Alessandro NACCARATO, *presidente*, in sostituzione del relatore impossibilitato a partecipare, rileva che gli emendamenti contenuti nel fascicolo n. 1 non presentano profili critici per quanto attiene al rispetto del riparto di competenze legislative di cui all'articolo 117 della Costituzione e propone pertanto di esprimere il parere di nulla osta.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Comitato approva la proposta di parere del presidente.

La seduta termina alle 14.35.

ALLEGATO 1

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernente la ripartizione della rimanente quota del Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Atto n. 421).

RILIEVI DELIBERATI

La I Commissione (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni),

esaminato, ai sensi dell'articolo 96-ter, comma 4, del Regolamento, per i profili di propria competenza, lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri concernente la ripartizione della rimanente quota del Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (atto n. 421);

ricordato che il citato comma 140 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 della legge di bilancio per il 2017 ha previsto l'istituzione di un Fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (cap. 7555), con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, 3.150 milioni per l'anno 2018, 3.500 milioni per l'anno 2019 e 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese nei settori di spesa relativi a: trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; ricerca; difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; edilizia pubblica, compresa quella scolastica; attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; prevenzione del rischio sismico; investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei

comuni capoluogo di provincia; eliminazione delle barriere architettoniche;

ricordato, altresì, che si è già provveduto ad una prima ripartizione del Fondo con un precedente schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. (A.G. 409) con riferimento alla finalità di cui alla lettera i) del comma 140, relativa alla riqualificazione urbana e alla sicurezza delle periferie e che la dotazione complessiva del Fondo è stata recentemente diminuita a seguito di quanto disposto dall'articolo 25 del decreto – legge n. 50 del 2017 convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 nonché dal decreto-legge n. 13 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 aprile 2017, n. 46, il quale, all'articolo 19, comma 3, ha previsto per le spese di realizzazione dei centri di permanenza per i rimpatri, pari a 13 milioni di euro complessivi, l'utilizzo delle risorse del Fondo investimenti;

preso atto che, per quanto riguarda gli aspetti di competenza della I Commissione, il Ministero dell'interno, con le risorse assegnate, intende perseguire interventi per infrastrutture per telecomunicazioni e tecnologie informatiche con investimenti per la sicurezza dei cittadini di competenza di Polizia di Stato e Vigili del fuoco (18,6 milioni di euro nel 2017, 35,6 milioni di euro nel 2018, 42,9 milioni di euro nel 2019 e 573,7 milioni di euro nel periodo 2020-2032); interventi per l'edilizia pubblica, con la ristrutturazione di edifici e realizzazione nuove sedi per la Polizia di Stato e i Vigili del fuoco (11,5

milioni di euro nel 2017, 27,6 milioni di euro nel 2018, 77,5 milioni di euro nel 2019 e 515, 5 milioni di euro nel periodo 2020-2032) ed, infine, interventi per la prevenzione del rischio sismico su Commissariati e caserme Vigili del fuoco (6,3 milioni di euro nel 2017, 15,2 milioni di euro nel 2018, 18,7 milioni di euro nel 2019 e 88,9 milioni di euro nel periodo 2020-2032);

delibera di esprimere il seguente rilievo:

valuti la Commissione di merito l'opportunità di indicare al Governo, nel proprio parere, l'esigenza che le procedure necessarie per l'utilizzo delle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 possano essere avviate quanto prima al fine di realizzare tempestivamente gli obiettivi cui le risorse medesime sono destinate.

ALLEGATO 2

Riconoscimento dell'inno di Mameli «Fratelli d'Italia» quale inno ufficiale della Repubblica (C. 3951 D'Ottavio e C. 1793 Nastri).

PROPOSTE EMENDATIVE

ART. 1.

Sopprimerlo.

1. 1. Gigli.

Sostituirlo con il seguente:

ART. 1.

1. È bandito un concorso nazionale per la composizione del testo e dello spartito musicale di un brano da riconoscere quale inno ufficiale della Repubblica.

2. La selezione del brano musicale di cui al comma 1 sarà effettuata da una commissione composta dal direttore della Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di

Milano, dal direttore dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale Santa Cecilia di Roma e dal direttore dell'Orchestra sinfonica nazionale della RAI di Torino.

3. Con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, sono definite le modalità di espletamento del concorso nazionale di cui al comma 1 nonché i criteri per la presentazione dei brani da sottoporre a selezione.

1. 2. Gigli.

Al comma 1, sostituire le parole: inno ufficiale con le seguenti: inno nazionale.

1. 3. Sisto.